



Comune di Molveno
Piazza G. Marconi, n. 1
38018 Molveno (TN)
Telefono: 0461 586936
Fax: 0461 586968

Codice fiscale e partita IVA: 00149120222
e-mail: protocollo@comune.molveno.tn.it
pec: comune@pec.comune.molveno.tn.it
Codice Univoco Ufficio per fatturazione PA: UF7UM8

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 DEL 15/05/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 REDATTO SECONDO GLI SCHEMI DI CUI ALL'ALLEGATO 10 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM. E CONFERMA DELL'ESERCIZIO DELLA FACOLTÀ DI NON TENERE LA CONTABILITÀ ECONOMICO - PATRIMONIALE A REGIME.

L'anno **2024** il giorno **15** del mese di **Maggio** alle ore 17.47 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Nominativo		Presente
SARTORI MATTEO	Sindaco	SI
BONETTI ADRIANO	Vice Sindaco	SI
DONINI ALESSANDRO	Consigliere	SI
GIORDANI SERGIO	Consigliere	SI
ZENI DANIELA	Consigliere	AG
SPELLINI MASSIMO	Consigliere	SI
BONETTI MICHELE	Consigliere	SI (in Videoconferenza)
FRANCHI CARLOTTA	Consigliere	SI
DONINI MAURO (1982)	Consigliere	SI
FRANCHI RUGGERO	Consigliere	SI
NICOLUSSI LUIGI	Consigliere	SI
DONINI MAURO (1987)	Consigliere	SI
DONINI ANNA ROSA	Consigliere	AG
PIFFER ALESSANDRO	Consigliere	AG
DONINI IVANO	Consigliere	SI

Totale presenti: 12

Totale assenti ingiustificati: 0

Totale assenti giustificati: 3

Assiste il Segretario Comunale, dott. VANINI MAURIZIO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. SARTORI MATTEO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 REDATTO SECONDO GLI SCHEMI DI CUI ALL'ALLEGATO 10 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM. E CONFERMA DELL'ESERCIZIO DELLA FACOLTÀ DI NON TENERE LA CONTABILITÀ ECONOMICO - PATRIMONIALE A REGIME.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
- la Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti Locali al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli Enti Locali ed i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto Legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno rispetto ai termini previsti dal medesimo Decreto;
- il comma 1 dell'art. 54 della L.P. n. 18/2015 prevede che *"in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale"*;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi", sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, c. 3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. n. 118/2011, le Amministrazioni Pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;
- l'articolo 13-ter della legge provinciale 15 novembre 1993 n. 36 "Norme in materia di finanza locale", stabilisce che gli enti locali approvano il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento;
- il comma 2 dell'articolo 227 del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che *"Il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione."*

Richiamata la L. 145/2018 ed in particolare quanto previsto dal comma 821 dell'art. 1 il quale recita testualmente: "Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'Allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118".

Dato atto che:

- con deliberazione n. 29 di data 26.06.2023, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2022;
- con deliberazione n. 36 di data 31.07.2023, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, il Consiglio comunale ha approvato la variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Articoli 175 e 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.;
- con determinazione n. 51 di data 28.02.2024, il Responsabile del Servizio Finanziario, ha provveduto alla parificazione per l'esercizio 2023 del conto del Tesoriere;
- con determinazione n. 50 di data 28.02.2024, il Responsabile del Servizio Finanziario, ha provveduto alla parificazione per l'esercizio 2023 dei conti giudiziali degli agenti contabili e degli agenti contabili consegnatari di azioni e di beni;

- con determinazione n. 06 di data 10.01.2024, il Segretario comunale, ha provveduto alla parificazione per l'esercizio 2023 del conto dell'economista e del conto dell'agente contabile;
- con determinazione n. 81 del 30.03.2024, è stato ricalcolato in € 111.991,17.- l'importo della cassa vincolata al 01.01.2024;
- con deliberazione n. 46 di data 27.03.2024, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, la Giunta comunale ha approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2023 ai fini della formazione del Rendiconto di gestione 2023, ex art. 3 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., nonché la determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato con conseguente approvazione delle variazioni di bilancio dei trienni 2023-2025 e 2024-2026;
- con deliberazione n. 61 dd. 10.04.2023, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, la Giunta comunale ha approvato lo schema del Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2023, redatto secondo gli schemi di cui all'Allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2022 e ss. mm. ed ha confermato la volontà di esercizio della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm., di non tenere la contabilità economico-patrimoniale per gli enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;

Visto l'art. 227 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011 ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, secondo il quale *"La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale."*.

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm:

- comma 6 art. 151 *"Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118."*;
- comma 1 art. 231: *"La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."*.

Rilevato che il Rendiconto relativo all'esercizio 2023 deve essere approvato secondo lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2000.

Visto che il comma 2 dell'art. 232 del D.lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, lett. a) e b), D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157 recita:

"2. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011.";

Considerato quindi che le nuove disposizioni rendono facoltativa la contabilità economico – patrimoniale a regime, introducendo l'obbligo di allegare una situazione patrimoniale semplificata;

Considerato che gli enti locali della Provincia di Trento applicano le disposizioni contenute nel D.lgs. 118/2011 con un anno di posticipo ed inoltre, l'art. 49, comma 1 della L.P 18/2015 stabilisce che *"Il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 2011 modificative del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge. In caso di proroga di questi termini da parte di disposizioni statali successive il posticipo di un anno si applica con riferimento ai termini come da ultimo prorogati."*

Richiamate le deliberazioni del consiglio Comunale:

- n. 33 del 09.07.2018, con la quale nel relativo dispositivo è stato stabilito *"Di rinviare la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e quindi di predisporre il primo conto economico e stato"*

patrimoniale in riferimento al 2019, entro il 30 aprile 2020, così come rinviare al 2020 l'adozione del primo bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2019, secondo quanto previsto dall'art. 232, comma 2 e dall'art. 233-bis.”;

- n. 07 del 16.04.2019, con la quale al punto 1 del dispositivo è stato stabilito *“per le ragioni espresse in premessa, di avvalersi della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 233-bis del TUEL di non predisporre il bilancio consolidato;*”.
- n. 34 del 21.10.2019, con la quale ai punti 1 e 2 del dispositivo è stato stabilito:
 1. *“Di avvalersi della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico patrimoniale negli esercizi 2019 e 2020.”,*
 2. *“Di prendere atto che l'ente allegherà al rendiconto 2020 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020 secondo gli schemi semplificati che verranno approvati con apposito decreto, così come previsto dal comma 2 dell'art. 232 del D.lgs. 267/2000.;*

Richiamato il decreto ministeriale 12 ottobre 2021, il quale con l'allegato A ha definito le modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale semplificata da allegare al Rendiconto, e ha stabilito che spetti alla Giunta Comunale la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale ai sensi dell'art. 232, comma 2, del TUEL.

Visto lo schema del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023, approvato con deliberazione giuntale n. 61 dd. 10.04.2024, immediatamente eseguibile ai sensi di legge e verificato che tale documento contabile è stato redatto secondo i dettami della contabilità armonizzata e ai sensi dell'Allegato n. 10 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm., composto:

- dal conto del bilancio e relativi allegati,
- dalla relazione illustrativa,
- dalla Situazione patrimoniale semplificata al 31.12.2023.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 35 del vigente regolamento di contabilità, tutta la documentazione necessaria per l'approvazione del Rendiconto di Gestione viene messa a disposizione dei consiglieri comunali mediante deposito presso la casa comunale e relativa comunicazione ai consiglieri con modalità telematiche, almeno 20 giorni prima della data prevista per la seduta del Consiglio comunale in cui viene esaminato il rendiconto.

Tenuto conto della relazione dell'Organo di revisione economico-finanziaria e del relativo parere favorevole ai fini dell'approvazione dello schema di rendiconto di gestione 2023 e dei relativi allegati, ai sensi dell'articolo 239, lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000, allegato E al presente provvedimento.

Dato atto dell'avvenuto deposito dello schema di rendiconto di gestione dell'esercizio 2023 e relativi documenti allegati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla vigente normativa.

Visti gli allegati predisposti ai fini dell'approvazione del Rendiconto della gestione del 2023 e nello specifico la Relazione al rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2023, Allegato B, e la Nota integrativa della situazione economico-patrimoniale dell'anno 2023, Allegato C;

Vista la relazione al rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2023 e gli ulteriori allegati previsti dalla normativa vigente formanti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche se non materialmente allegati.

Visti in particolare:

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, definita con decreto del Ministero dell'Interno 28 dicembre 2018, acclusa nella relazione al rendiconto di gestione;
- il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio”, di cui al comma 1 dell'art. 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm..

Visto il prospetto Allegato H indicante i proventi dei beni di uso civico e loro destinazione per l'anno 2023 ai sensi della L.P. n. 6/2005, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche se non materialmente allegato.

Visto l'art. 77-quarter, comma 11, del D.L. n. 112 del 2008 che prevede che i prospetti dei dati Siope e delle disponibilità liquide costituiscano dall'anno 2010 un allegato obbligatorio al rendiconto di esercizio.

Visti i prospetti Siope della Banca d'Italia, così come pubblicati su sito web www.siope.it, allegato F al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

Visto che l'art. 11 comma 6 lettera j) del D.Lgs 23 giugno 2011 n.118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni degli enti locali e dei loro organismi, ha stabilito che, nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto i Comuni e le Province illustrano, tra l'altro gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate;

Considerato che ex art. 11 comma 6 lettera j) del D.Lgs 23 giugno 2011 n.118, è stata redatta e depositata agli atti comunali apposita Nota informativa di verifica dei crediti e debiti reciproci tra il Comune di Molveno ed i propri Enti strumentali e le Società controllate e partecipate, così come sintetizzata nella specifica sezione contenuta nella Relazione sulla gestione allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Vista la L.P. n. 18/2015 ed il D.Lgs. n. 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali), così come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;

visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, Testo Unico degli Enti Locali, e ss.mm.ii.;

visto il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42, e ss.mm.ii.;

visto il combinato disposto della L.P. n. 18/2015 e del D.Lgs. n. 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali), così come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;

visto il decreto del 1° agosto 2019 del Ministero dell'Economia e delle Finanze relativo all' "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011." (GU Serie Generale n.196 del 22-08-2019);

visto il Regolamento di attuazione dell'Ordinamento contabile e finanziario degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L;

Vista la deliberazione giuntale n. 61 dd. 10.04.2024, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, avente ad oggetto l'approvazione dello schema di Rendiconto della gestione 2023 redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e la conferma contestuale dell'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale a regime.

Preso dunque atto delle risultanze finali della gestione 2023, come da allegati parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Preso atto che con deliberazione del Consiglio comunale di Molveno n. 60 dd. 22.12.2023, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, sono stati approvati la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024-2026, il Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026 (Allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011), il Piano degli indicatori e la Nota integrativa.

Verificato che, con l'introduzione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021 n. 80 convertito nella Legge 113/2021, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) non ricomprende gli obiettivi gestionali;

Richiamata la deliberazione giuntale n. 1 dd. 08.01.2024, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con cui è stato approvato il PEG 2024-2026 per la sola parte finanziaria;

Evidenziato che con deliberazione giuntale n. 8 dd. 19.01.2024, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione del Comune di Molveno per il triennio 2024-2026;

Considerato inoltre che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Dato atto del rispetto dell'art. 183 comma 8 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visti:

- la L.P. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) e s.m.;
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;

Acquisiti il parere in ordine alla regolarità tecnico amministrativa ed il parere relativo alla regolarità contabile rilasciati dai Responsabili dei Servizi competenti ai sensi degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 2 del 3 maggio 2018.

Ritenuto infine necessario dare immediata attuazione al presente provvedimento, stante l'urgenza di garantire il regolare svolgimento dell'azione amministrativa, nell'esclusivo pubblico interesse e al fine di procedere tempestivamente con l'iter di approvazione del Rendiconto della gestione 2023.

visto l'art. 97 della Costituzione Italiana;

visto l'art. 66 comma 1, lett. e della L.R. 22.12.2004 n. 7;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;

Visto il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. n. 2 del 3 maggio 2018;

Visto il vigente Statuto del Comune di Molveno approvato con deliberazione consiliare n. 42 di data 30.12.2014;

Visto il nuovo Regolamento Comunale di Contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 dd. 24.01.2018;

Visti i vigenti Decreti di nomina dei Responsabili dei vari Servizi comunali;

con n. 12 favorevoli, n. 0 voti astenuti e n. 0 voti contrari, su n. 12 Consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese mediante alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare il Rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2023, Allegato A, redatto secondo gli schemi previsti dall'Allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011 oltre ai relativi allegati previsti dall'articolo 11 del D.Lgs 118/2011, nonché la relazione illustrativa della Giunta comunale della gestione Allegato B e la nota integrativa della situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre 2023 Allegato C redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e con le modalità definite dall'allegato A al decreto ministeriale 12 ottobre 2021;
2. di prendere atto ed approvare i seguenti allegati:
 - il piano degli indicatori e dei risultati attesi di cui al comma 1 dell'art. 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011, così come riportato in calce all'Allegato A;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza alla data del 31.12.2023, Allegato D;

- l'Allegato H indicante i proventi dei beni di uso civico e loro destinazione per l'anno 2023 ai sensi della L.P. n. 6/2005;
- l'Allegato F riportante i prospetti SIOPE citati in premessa;

- di prendere inoltre atto che la documentazione di cui ai precedenti punti del presente dispositivo evidenzia le seguenti risultanze finali complessive:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				€ 2.819.934,08
RISCOSSIONI	(+)	€ 841.999,40	€ 3.596.159,75	€ 4.438.159,15
PAGAMENTI	(-)	€ 1.015.337,14	€ 3.618.366,32	€ 4.633.703,46
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 2.624.389,77
RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 610.024,59	€ 856.935,40	€ 1.466.959,99
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 435.209,05	€ 1.279.191,64	€ 1.714.400,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			€ 50.246,15
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			€ 1.019.592,65
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			€ 1.307.110,27

QUADRO DIMOSTRATIVO DELLA COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.307.110,27
<i>composizione del risultato di amministrazione</i>	
Parte accantonata (B)	€ 459.615,63
Parte vincolata (C)	€ 102.196,62
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 393.389,74
Parte disponibile (E = A-B-C-D)	€ 351.908,28

- di prendere atto che anche per il Rendiconto 2023 è confermata la volontà di esercizio della facoltà ex comma 2 dell'art. 232 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm., di non tenere la contabilità economico-patrimoniale per gli enti locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;
- di prendere atto dell'Allegato E costituito dalla Relazione dell'Organo di revisione economico-finanziaria e del relativo parere favorevole;
- di dare atto che alla data del 31.12.2023 non risultano esserci debiti fuori bilancio pendenti per i quali necessiti il riconoscimento ed il relativo ripiano;
- di dare atto che con separata votazione espressa per alzata di mano, in conformità all'art. 57, comma 2, dello vigente Regolamento del Consiglio Comunale, e con voti favorevoli n. 12, contrari 0, astenuti 0, su n. 12 Consiglieri presenti e votanti, si dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.
- di dare atto che, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è pubblicata all'albo comunale, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi.
- di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. n. 23/1992 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - in opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" approvato con L.R. n. 2 del 3 maggio 2018.

- b) ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro sessanta giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104.
 - c) nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, entro 120 giorni.
- (*) i ricorsi b) e c) sono alternativi.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024** / 17

Ufficio Proponente: **Ufficio Ragioneria**

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023
REDATTO SECONDO GLI SCHEMI DI CUI ALL'ALLEGATO 10 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM. E
CONFERMA DELL'ESERCIZIO DELLA FACOLTÀ DI NON TENERE LA CONTABILITÀ ECONOMICO
- PATRIMONIALE A REGIME.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Ragioneria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m. , si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 11/04/2024

Il Responsabile di Settore

Giulia Dellaidotti

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m., si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 11/04/2024

Responsabile del Servizio Finanziario

Giulia Dellaidotti

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO
SARTORI MATTEO

IL Segretario Comunale
VANINI MAURIZIO

Deliberazione dichiarata per l'urgenza immediatamente eseguibile il 15/05/2024 ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale dd. 3 maggio 2018 n. 2.

Lì 15/05/2024

Il Segretario Comunale
VANINI MAURIZIO